

## MOZIONE

### IL PARCO DI TIERNO.

#### È URGENTE UN PIANO DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

*“Tierno sembra essere con Mori Vecchio la frazione di Mori più antica, almeno nel fondo valle; i suoi dintorni, come il Castello ed il Corno e lo stesso abitato sono ricchissimi di reperti preromani e romani. Il territorio di Tierno era considerato tradizionalmente quello posto alla destra del rio Cameras, ad oriente del monte Giovo. Alla sinistra del rio Cameras, invece, dove già si trovava Mori Vecchio, si sviluppò il centro di Mori propriamente detto. La pieve di Mori si trovava esattamente a metà tra le due frazioni, quasi fosse stato scelto a sedare il tradizionale antagonismo fra le due più antiche comunità di mori. Il paese di Tierno era formato in origine da due abitati abbastanza distinti: Tierno propriamente detto, con le chiese di Sant’Agnese e di San Michele, e Nardigna, con la chiesa di San Marco. Fino a qualche decennio fa l’abitato era caratterizzato dalla presenza dei grandi edifici delle māsere, essiccatoi del tabacco. Nel territorio di Tierno si trovava inoltre la fabbrica della Montecatini”.*

Questa la descrizione accurata di una delle frazioni più importanti della nostra borgata pubblicata dal sito web ufficiale del nostro Comune. Ho voluto partire da questa cornice per sottolineare la necessità, oggi più che mai, di guardare con maggiore attenzione all’abitato di Tierno e in particolar modo a uno dei luoghi più importanti e più frequentati, il suo parco.



Un importante area verde voluta e costruita nel recente passato per fornire alla cittadinanza e ai suoi visitatori uno spazio ricreativo a contatto con la natura, all'aria aperta. Un'oasi di pace per molti che ha contribuito, negli anni, in un' area altamente urbanizzata, attraversata da numerose strade, a diminuire l'inquinamento atmosferico e acustico. Un luogo ideale per bambini e adulti dove si sono sempre praticate numerose attività ludiche e sportive le quali, mai come oggi, nel periodo pandemico in cui abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo, hanno acquisito un'importanza strategica per favorire il benessere psicofisico delle persone.

Nelle più importanti città europee, i parchi cittadini vengono visti come importanti aree strategiche nel quale investire e progettare numerose aree funzionali al riposo, allo sport, alla cultura, ai servizi. Pensiamo solo ai parchi più famosi del mondo e al ruolo strategico, anche dal punto di vista identitario, che rivestono nelle loro città di appartenenza: Central Park a New York, Parc Guell a Barcellona, Bois de Boulogne a Parigi, il Phoenix Park di Dublino. Sono tutte città quelle citate che si riconoscono nei loro parchi perché è in essi che i loro cittadini non vedono l'ora di "rifugiarsi" a trascorrere il loro tempo libero, per incontrare quella bellezza e quella pace fondamentali per la loro vita.

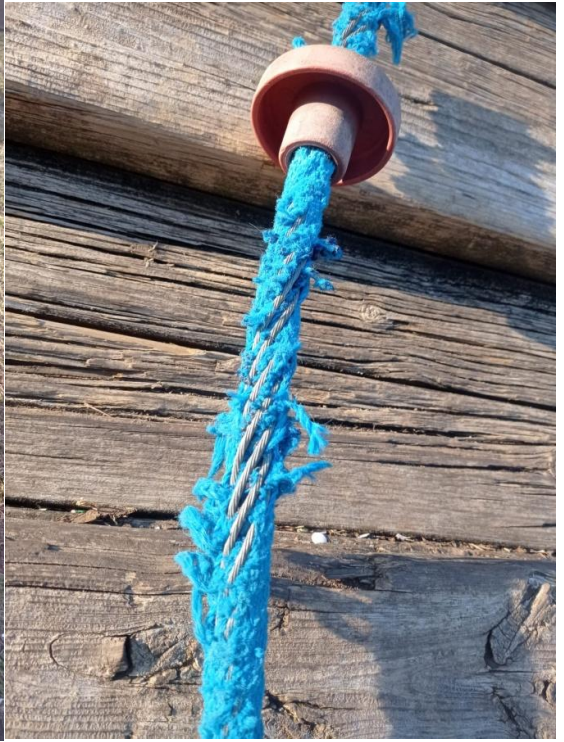
Ma non serve andare lontano. Restando anche nel nostro Trentino, sono molte le Amministrazioni Comunali che hanno investito nei loro parchi urbani, andando a migliorarli e diversificarli. Un esempio è quello dove si è deciso di riservare al loro interno delle aree fitness outdoor, luoghi per lo sport e all'allenamento aperto, andando a costruire delle strutture apposite che permettono stretching, camminata veloce, corsa e aerobica funzionale. Sempre più cittadini, infatti, soprattutto nel periodo pandemico in cui stiamo vivendo, hanno sentito l'esigenza di allenarsi fuori casa, uno stile di vita quotidiano che si sposa bene con le aree urbane debitamente attrezzate. Un altro esempio, nei parchi vicini a corsi d'acqua, è quello dove si è deciso di creare i cosiddetti "parchi fluviali", nei quali si sono avviati progetti di riqualificazione dei corsi d'acqua per la creazione di parchi urbani capaci sia di migliorare le prestazioni ambientali che di garantire alle comunità buoni standard in termini di qualità della vita e sostenibilità.

La progettazione degli spazi urbani è una variabile essenziale per la qualità della vita dei residenti. Questo vale per gli adulti, ma a maggior ragione per i minori. Crescere in un quartiere degradato, con pochi o nessun luogo di aggregazione, senza adeguati spazi verdi, produce effetti negativi soprattutto in termini di opportunità educative. Godere di spazi vivibili e ben progettati è, infatti, un valore aggiunto anche sul piano educativo e culturale dei bambini. Un luogo pubblico come il parco urbano, valorizzato, accogliente, sicuro, inclusivo, offre occasioni di socialità, di gioco, di conoscenza reciproca. Spazi verdi ben tenuti possono contribuire a educare al rispetto dell'ambiente e in generale dei beni pubblici. Perciò anche dal punto di vista della povertà educativa è importante se una città e i suoi spazi sono concepiti a misura di bambino oppure no.

Da tali premesse, nel sesto comune più grande del Trentino, ci si aspetterebbe di assistere a numerosi investimenti all'interno dei propri parchi pubblici, in linea con il trend generale dei paesi occidentali più importanti e dei Comuni Trentini. Tuttavia, sembra non essere così e nel parco di Tierno, nonostante le numerose segnalazioni, come si può vedere dalle immagini allegate, non solo non vediamo traccia negli ultimi anni di investimenti e di azioni di rinnovamento importante, come quelle descritte pocanzi, ma si vive da tempo in una situazione di degrado. Troviamo, infatti, numerose strutture datate, danneggiate e non più utilizzabili. Molte dovrebbero essere sostituite in quanto rappresentano un pericolo stesso per chi le utilizza. È presente nella popolazione locale un forte disagio dinanzi alla situazione di incuria e sporcizia in cui risiede il parco di Tierno che oggi attraverso questa mozione sono qui a manifestare.









**Tutto ciò premesso,  
si impegna il Sindaco e la Giunta:**

- Di pianificare, al più presto, una serie di interventi di riqualificazione e rinnovamento del Parco Comunale di Tierno.

**Cristiano Moiola  
Erman Bona  
Bruno Bianchi**